



Attualità

People

Intrattenimento

Benessere

Piaceri

Cucina

Oroscopo

Video

Podcast

Posta

ABBONATI
Edizione
cartacea
o digitale.

OGGI

IL SITO DEGLI ITALIANI

Accedi

Registrati

I nostri video



Harry e Meghan al concerto: lei scatenata, lui... si lascia travolgere

ATTUALITÀ - NOTIZIE

05
SETTEMBRE
2023**"Sanità pubblica, la malata è grave", parola
di Nino Cartabellotta**

DI MARIANNA APRILE

CONDIVIDI

*Lunghe liste d'attesa, Pronto Soccorso a pagamento, infermieri e medici in fuga. Il Servizio Sanitario Nazionale sta sempre peggio. Il presidente di Gimbe spiega perché è il momento di prendere una decisione*



Ospedali in cui se paghi hai la precedenza anche al Pronto Soccorso, indipendentemente dalla reale gravità del problema. Ovunque, le liste d'attesa sono incompatibili non solo con la prevenzione ma addirittura con cure e trattamento di patologie conclamate. Motivo per cui sempre più spesso si ricorre a prestazioni private: nel 2021 abbiamo speso più di 1 miliardo di euro per avere visite private in ospedali pubblici, il solo modo per ottenerle in tempi decenti. La Sanità sta male da tempo, ma oggi siamo di fronte a un bivio: «Bisogna decidere che cosa si vuole fare del Servizio Sanitario Nazionale», dice Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, che lanciava allarmi quando ancora la Sanità non era tema di dibattito pubblico e politico: «La campagna di Gimbe “Salviamo il Servizio Sanitario Nazionale” è del 2013. Il governo Monti, chiamato a risanare i disastri dei precedenti, aveva tagliato 25 miliardi alla Sanità. I successivi le tolsero più di 12 miliardi per riequilibrare la finanza pubblica delle Regioni. Fanno circa 37 miliardi di euro in 10 anni. Allora, definimmo il Ssn un “paziente cronico” con patologie multiple. Oggi siamo di fronte a un malato terminale».

Video in Evidenza

Maria Mazza, il matrimonio dell'ex di Totti con Amedeo Quagliata

Quali sono le patologie multiple? «Gli sprechi: ce ne sono ancora molti. Poi l'espansione delle assicurazioni nel campo dei fondi sanitari integrativi che “costa” miliardi in defiscalizzazione delle prestazioni. Poi le disfunzioni nel rapporto tra Stato e Regioni, emerse in pandemia. E ancora: i cittadini da pazienti sono diventati “consumatori” di prestazioni, si “informano” on line e si rivolgono al Ssn non per la diagnosi ma per esami e visite spesso inutili».

Su cosa invece si sono concentrati i tagli? «Soprattutto sul personale,

attraverso il blocco di assunzioni e rinnovi contrattuali, riduzione delle borse di studio specialistiche e per medici di famiglia, mantenimento del tetto di spesa per il personale. Su tutto questo si sono innestati gli effetti della pandemia, con una crescente demotivazione che fa scappare i medici dal pubblico e crollare le iscrizioni alle facoltà di Scienze infermieristiche e a specializzazioni come Medicina d'urgenza, virologia, radioterapia, viste come rischiose e poco remunerative».

Perché i medici restino nel pubblico e le liste d'attesa si accorcino c'è chi, come il professor Garattini, ha proposto di aumentare loro lo stipendio del 30% a fronte della rinuncia all'attività privatistica. Può essere una soluzione? «Solo se inserita in un ripensamento generale del rapporto tra pubblico e privato. Il sistema che prevede le prestazioni private intramoenia (in ospedale e in orario di servizio) dei medici ha retto finché il personale è stato sufficiente a far fronte a tutte le richieste; ora sono diventate un problema perché non si riesce a coprire più neanche i turni (tra il 2019 e il 2021 ci sono stati 9 mila tra dimissioni e prepensionamenti) ma l'ospedale non ci rinuncia perché è un'ulteriore forma di finanziamento».

Tra il 2020 e il 2023 però sulla Sanità si sono messi 13 miliardi di euro. Non bastano? «Gli 11 stanziati dal 2020 al 2022 sono serviti per l'emergenza Covid, i 2 del 2023 hanno coperto le spese legate alla crisi energetica. Per curare il malato serve un rifinanziamento progressivo, un piano quinquennale, una visione. Se anche domani avessimo 100 miliardi da spendere in Sanità rischieremmo di non risolverne i problemi. Abbiamo difficoltà a impiegare i soldi del Pnrr che prevede, per esempio, l'infermiere di famiglia, in un momento in cui non abbiamo neanche quelli per gli ospedali. La riforma dell'assistenza territoriale è stata disegnata prendendo a modello Regioni virtuose, ma il Pnrr nasce proprio per permettere alle Regioni rimaste indietro di recuperare».

Come se ne esce? «Il ministro Schillaci ha già detto che interverrà sugli stipendi del personale sanitario, per motivarlo. Ma occorre rinforzarlo con una programmazione vera: se domani spuntano i soldi per assumere 10 mila infermieri, dove li troviamo? La politica deve operare, in fretta, una scelta: se vuole che il Servizio Sanitario Nazionale sia come prevede la legge costitutiva deve investire, per anni, molti soldi. Altrimenti può ridisegnarlo scegliendo quali prestazioni garantire a tutti e quali lasciare al privato. Nei fatti, in molte Regioni è già così. Ma se lo si formalizzasse, i fondi che ora impieghiamo per erogare male molte prestazioni potrebbero essere usati per garantirne, bene, una parte».

Marianna Aprile

COMMENTA **0**

Oggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

TAG: fondazione gimbe,nino cartabellotta,sanità,sanità pubblica

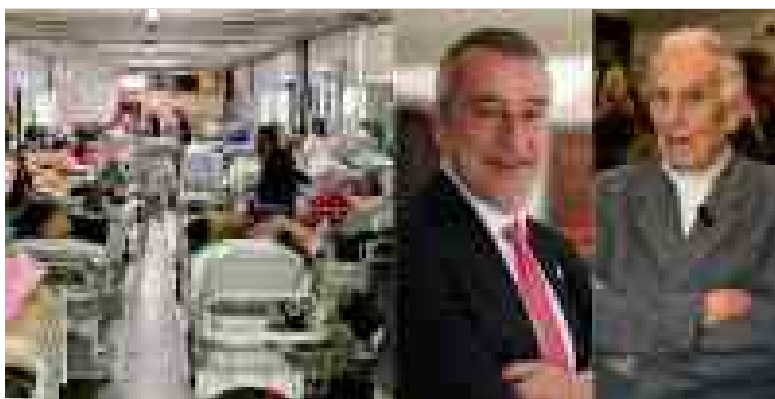
Oggi ti propone





LE DOMANDE DI OGGI

Cosa servirebbe al Servizio sanitario nazionale e che cosa si sono dimenticati i partiti?



NOTIZIE

Silvio Garattini e Nino Cartabellotta lanciano l'allarme: "Il sistema sanitario va rifatto subito"



NOTIZIE

Il padre dona un polmone al figlio (prima volta in Italia): "Non c'è cosa più bella di vederlo giocare"



**NOTIZIE**

Trapianto di fegato collegato direttamente al cuore: così all'ospedale Molinette di Torino hanno salvato una bimba di 5 anni

COMMENTA **0**

Lascia un commento



Nickname

Email

Scrivi un commento.

Cos'è questo?

Invia commento

Notizie di Oggi

**NOTIZIE**

Giovanni Allevi torna a mostrarsi dall'ospedale: "Sto uscendo dall'inferno"



DI E.M.

**NOTIZIE**

Giuliana De Sio, la rivelazione: "A 13 anni rischiai di morire prendendo delle pillole..."



DI E.M.

**NOTIZIE**

Pecco Bagnaia, il miracolato: nessuna frattura. "Oggi posso solo dire grazie"



DI E.M.

La scelta giusta

Honor Magic 5 Pro, la «magia» della fotocamera: la recensione



Opinioni di oggi



IL BUONISTA

Allacciate le cinture, canta Morandi

DI LUCA BOTTURA



LA STANZA

Guccini e la Primavera di Praga

DI LILIANA SEGRE



CORPO E CUORE

Ansia: perché è nemica della sessualità

DI ALESSANDRA GRAZIOTTIN



PRIMA PAGINA

Ti violentiamo e devi stare zitta

DI FERRUCCIO DE BORTOLI



SENZA IMPEGNO

L'ultima lezione della scuola dell'odio

DI FABIO FAZIO



SENTIMENTI

Le malattie? Sfortune spartiacque

DI VALERIA PARRELLA



LE PAGELLE

Addio Carletto, mister "anima e core"

DI ALDO GRASSO



COSE DA BAMBINI

Attenti ai cattivi maestri nascosti nella Rete

DI LUIGI GARLANDO

Iniziative

Oggi Consiglia

People



ROYAL FAMILY

Meghan Markle e Harry d'Inghilterra al concerto: lei si scatena, lui si annoia. Ma poi...



DI DEBORAH AMERI



SPETTACOLI

Ilary Blasi sfoggia il suo nuovo look sul red carpet di Venezia: è lei la sorpresa della Mostra del cinema



DI G.P.



PROGRAMMI TV

Barbara D'Urso e il debutto di Myrta Merlino a Pomeriggio 5: "Dopo 15 anni senza di me..."



DI E.M.

Più letti



ROYAL FAMILY

Meghan Markle e Harry d'Inghilterra al concerto: lei si scatena, lui si annoia. Ma poi...



DI DEBORAH AMERI



AMORI

Arisa (tutta nuda) cerca marito: le risponde Madame e lei la gela con parole velenose



DI E.M.



AMORI

Fiorello e Susanna Biondo, un mare d'amore. Intanto, lui sigla con Amadeus il patto dell'onda



DI MARIANNA APRILE

Abbonati a OGGI

Abitare

Amica

DoveClub

DoveViaggi

IoDonna

Living

Style

Quimamme

Corriere della Sera

SEGUICI SU



Copyright 2023 RCS Mediagroup S.p.A. - Divisione Media - Via Rizzoli 8 - 20132 Milano | CAIRORCS MEDIA Pubblicità | Dati societari
Direttore Responsabile Carlo Verdelli | Scrivi alla Redazione | Dichiarazione di Accessibilità
Cookie policy e privacy | Preferenze sui Cookie | Stato del consenso ai cookie: -

OGGI